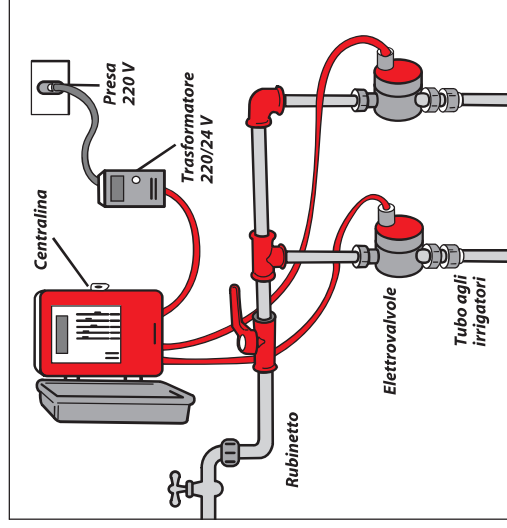
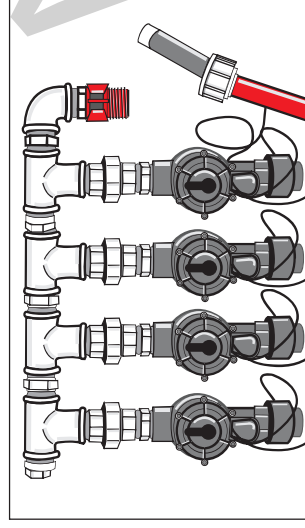


PROGRAMMATORI ED ELETTROVALVOLE



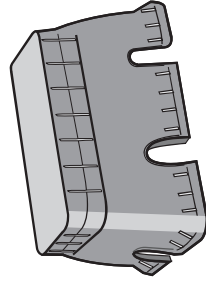
NEGLI IMPIANTI INTERRATI DI GRANDI DIMENSIONI la centralina comanda l'apertura e la chiusura di un certo numero di elettrovalvole, seguendo la programmazione impostata: le elettrovalvole sono montate ognuna all'inizio di una linea di irrigazione e, quando viene il loro turno, alimentano un certo numero di irrigatori (da 3 a 5 a seconda della pressione disponibile).

REALIZZANDO PIÙ LINEE SEPARATE, risulta possibile irrigare (sia pure a rotazione) un terreno piuttosto ampio con una disponibilità d'acqua relativamente modesta. La "partenza" dell'impianto, realizzata con raccordi zincati, è qui fissata a parete, in prossimità del rubinetto erogatore e della presa di corrente, cui è collegato il trasformatore 220-24 Volt.



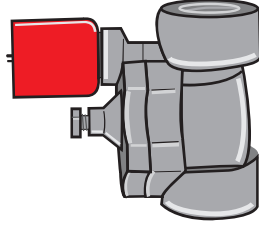
LE ELETTROVALVOLE PER IMPIANTI

automatici interrati sono disponibili con filettatura maschio o femmina ed hanno in genere il corpo in materiale plastico: la pressione di lavoro può variare, nei migliori modelli, da 0,2 a circa 10 atmosfere.



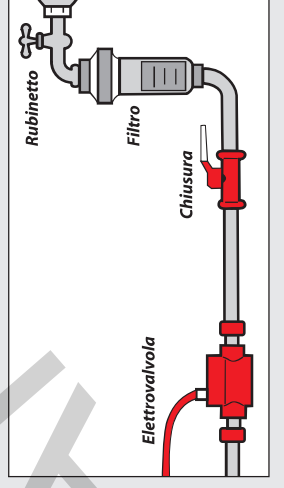
DISPONIBILI IN DIVERSE DIMENSIONI

e con forma circolare o rettangolare, i pozzetti in polipropilene permettono di isolare le parti più delicate degli impianti interrati (valvole, elettrovalvole, ecc.).



IL FILTRO

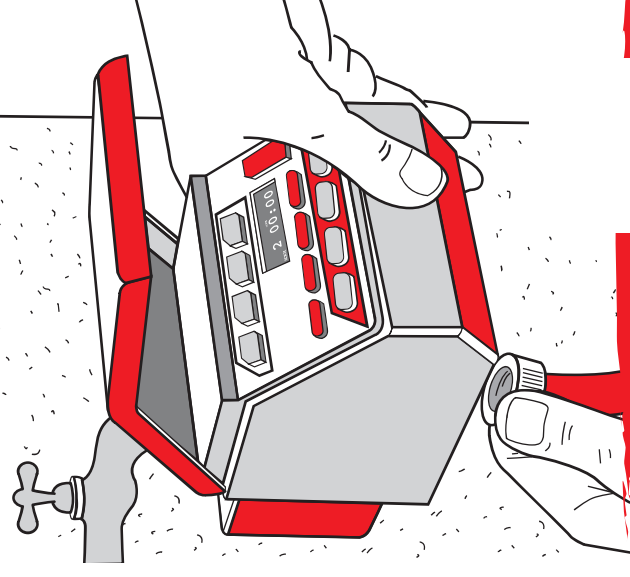
Sistemato a monte dell'impianto, subito dopo il rubinetto di erogazione o la centralina, il filtro trattiene le impurità che, alla lunga, potrebbero otturare l'ugello degli irrigatori. In molti casi il filtro offre anche dello spazio vuoto all'interno del quale si possono inserire pastiglie di fertilizzante solido, che si sciolgono lentamente durante l'irrigazione portando un ulteriore beneficio alle piante.



PAROLE UTILI

PROGRAMMATORE PER IMPIANTI: è una centralina elettronica che permette di programmare l'irrigazione di un giardino o di vasi. È dotato di un timer e di una o più elettrovalvole che consentono un'irrigazione personalizzata e senza sprechi. L'alimentazione è di norma garantita da batterie alcaline; solo alcuni tipi consentono l'allacciamento alla linea elettrica a 220 Volt (tramite un trasformatore di tensione).

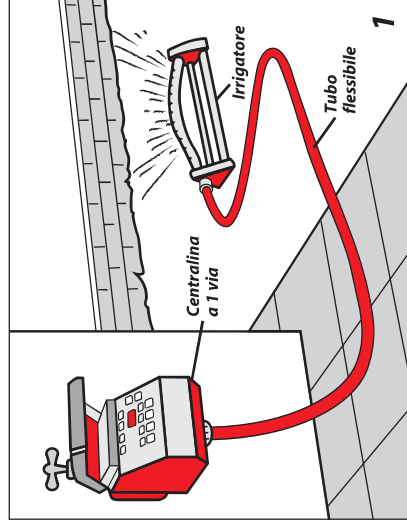
SENSORE: dispositivo capace di rilevare un qualsiasi fenomeno: nel campo dell'irrigazione automatica sono molto diffusi i sensori di luce (che attivano la centralina all'alba e/o al tramonto). Meno noti i sensori di pioggia, che interrompono l'erogazione dell'acqua quando piove.



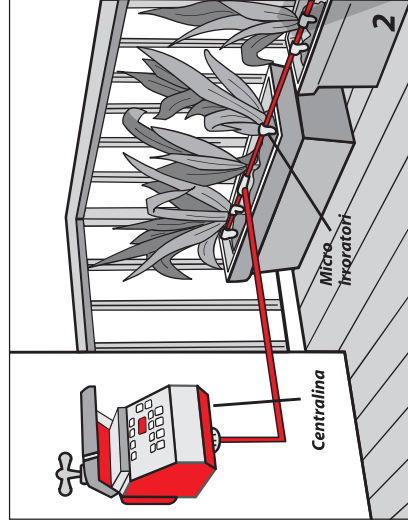
COME INSTALLARE UN PROGRAMMATORE PER IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

PROGRAMMATORE DA RUBINETTO

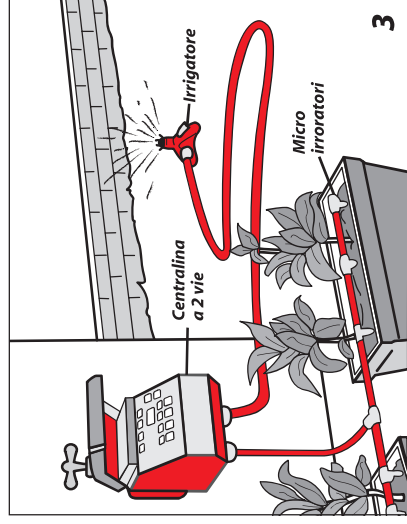
OGNI CENTRALINA DI QUESTO TIPO è dotata di un raccordo filettato (con filtro) che va collegato al rubinetto.



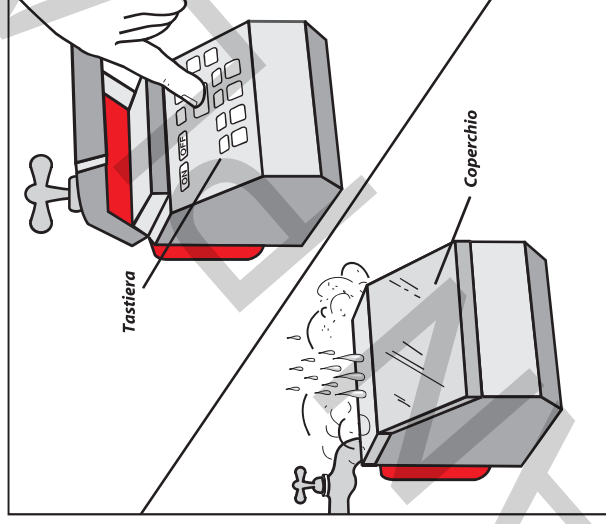
1. ANCHE UN NORMALE TUBO FLESSIBILE, collegato da un lato alla centralina e dall'altro ad un irrigatore, permette di servire in modo del tutto automatico diverse zone del giardino: utili, in questo caso, un raccordo rapido a monte del tubo ed un avvolgitubo a carrello o a parete.



2. LA CENTRALINA SI RIVELA PARTICOLARMENTE UTILE per garantire la giusta quantità d'acqua alle piante sistemate in vasi sul terrazzo, evitando così non solo gli sprechi, ma soprattutto danni alle strutture murarie.



3. ADOTTANDO UNA CENTRALINA A DUE VIE si possono servire alternativamente, e con programmazione del tutto indipendente, diverse aree verdi.



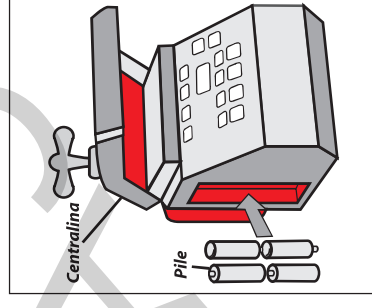
LA TASTIERA CHE SERVE PER programmare i cicli di irrigazione è sempre protetta da un coperchio a tenuta stagna: un apposito tasto consente di azionare manualmente l'impianto senza cancellare il programma impostato.

PRECAUZIONI E MANUTENZIONE

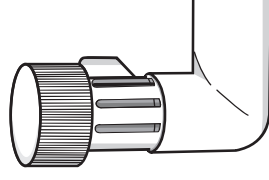
QUANDO ESISTONO PIÙ PRESE D'ACQUA ALTRETTANTO COMODE, la centralina va installata nella zona meno esposta ad eventuali urti accidentali: in caso di dubbio, comunque, è buona norma predisporre una qualche forma di protezione che non ostacoli l'apertura del coperchio e l'accessibilità ai tasti. Gli interventi di manutenzione si riducono alla periodica sostituzione delle batterie ma, nella cattiva stagione, è sempre consigliabile smontare il dispositivo per riporlo, in vista del successivo utilizzo: in questa occasione si potranno anche rimuovere dalla carcassa eventuali depositi di sporcizia e di smog, utilizzando uno straccio imbevuto di alcool.

LE BATTERIE ALCALINE

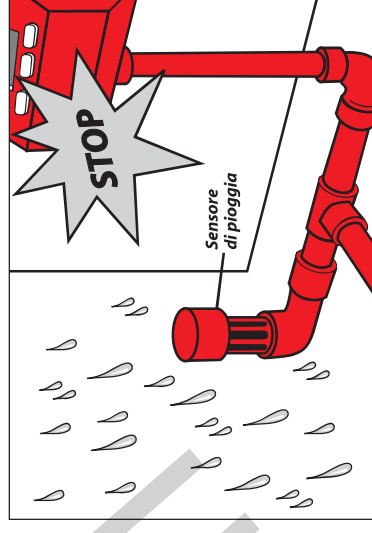
che alimentano la centralina vanno sostituite solo dopo lunghi periodi d'uso (da uno a due anni).



ACCESSORI UTILI



Il sensore di pioggia è studiato per interrompere automaticamente il ciclo di irrigazione comandato dal programmatore in caso di pioggia. Il sensore può essere regolato su diversi livelli di precipitazione.



- 1 - GOCCIOLATORE REGOLABILE
- 2 - GOCCIOLATORE REGOLABILE SU PICCHETTO
- 3 - RUBINETTO A 2 VIE
- 4 - RACCORDO A 3 VIE
- 5 - RACCORDO AD ANGOLO
- 6 - RACCORDO DI PROLUNGA

